Il potere del cervello quantico - Italo Pentimalli - J.L. Marshall

CAP 0

ogni cervello funziona allo stesso modo

ogni cervello ha un potere che possiamo imparare ad usare

+ il potere del cervello quantico

tramite un metodo

che permette di raggiungere la realizzazione

con meno sforzo e più spontaneità

usato nella storia per modificare eventi

sperimentato e testato

che si trova tra le Neuroscienze e le Scienze di confine

che ha origine in

religioni antiche

grandi pensatori del passato

personaggi di successo

pratiche come

sciamanesimo

voodoo

magia

buddhismo

induismo

è concreto, da usare nei nostri obiettivi e problemi quotidiani

CAP 0.5

serve fare un buco nel sistema di credenze

prima di passare al metodo

raccontano la storia di come sono arrivati al metodo

CAP 1 - OGNI COSA NASCE DA QUALCOSA

M. ragiona sul fatto che a volte raggiungiamo il successo con facilità, altre volte dobbiamo lottare molto.

c'è un modo per avere ciò che vuoi dalla vita facendo meno fatica?

sì, esiste. gli sembra un metodo troppo semplice

cerca di testarlo per vedere se funziona

lo testa per mesi prima di parlarne con l.

M. testa il suo metodo

gli accadono delle cose che potrebbero anch'e essere ritenute coincidenze o fortuna

raggiunge i risultati che si prefissa senza alcuno sforzo, quasi in automatico

lo fa provare anche a sua moglie e suo figlio per puro caso

entrambi hanno risultati

che sembrano ancora solo coincidenze

ne parla con l. quando ha abbastanza prove

M. ha sintetizzato ciò che l. ha studiato per anni ed anni

per capire come funziona la mente umana

soprattutto quella degli uomini di successo che si concentrano sull'essenza

l. spiega i suoi studi di anni

perché per farlo capire a M. non può semplicemente dire la formula

diventerebbe non credibile per M.

deve modificare il suo sistema di credenze

così poi il metodo diventa credibile e spontaneo

perché ci accontentiamo?

bisogna chiedersi se c'è un modo diverso di vedere le cose

non ci accontenteremmo se avessimo la percezione di quello che potremmo realmente essere e realizzare

ciò che vogliamo sembra troppo lontano e quasi assurdo

abbiamo paura di cadere

quindi facciamo scelte basate sulla paura

dicendoci poi che bisogna affrontare la realtà

diventano un viaggio verso il metodo

CAP 2 - COME FUNZIONA LA MENTE

serve capire come funziona il cervello prima di capire perché accadono certe cose

il cervello viene programmato per

ripetizione

più senti o ripeti una cosa e più le sinapsi si rinforzano

funziona anche se si vede una cosa più volte

di riflesso si crea un programma mentale come se l'avessimo vissuta in prima persona

fare una cosa o osservarla è molto simile per il cervello

questo significa che impariamo anche dai comportamenti delle persone che ci circondano

emozioni

creano sinapsi solide anche in una volta

eventi visuti in modo traumatico possono creare programmi mentali

che non rimettiamo più in discussione

gli esseri umani si muovono solo in due modi

fuggono dal dolore

quindi se un nostro programma mentale lega qualcosa al dolore

in automatico il cervello eviterà in ogni modo quella cosa

anche se di per sé quella cosa non fa male

vanno verso il piacere

5 caratteristiche dei programmi mentali

che permettono al cervello di ingannarti

facendoti vedere un'immagine distorta della realtà

sono difficili da contrastare con la volontà comune

sono programmi forti perché servono alla sopravvivenza della specie

se sono programmi negativi però diventano un problema

1. attivano e rinforzano l'attenzione selettiva

fra tante informazioni possibili si è coscienti solo di una piccola parte

quando ti concentri su una cosa il cervello porta allo stato di coscienza tutto ciò che conferma quella cosa

se sei concentrato sui problemi vedrai solo quelli

se pensi che qualcosa sia sbagliato troverai conferme del fatto che è sbagliato

è come un radar nel cervello

tra tutti gli elementi che incontra è stato programmato per vedere solo gli errori

2. non vengono più messi in discussione

perché passano al livello inconscio

quindi vengono richiamati automaticamente

3. sono autorafforzanti

più vivi una cosa e più ci credi

più ci credi e più non la metti più in discussione

= diventa la tua realtà

4. sono stabilizzanti

sono delle istruzioni da seguire per reagire velocemente alla realtà

quindi allontanano l'essere umano dalla paura dell'ignoto che lenisono tanto

stressIansia o paura per qualcosa che non conosciamo

5. sono autocovalidanti

il cervello reinterpreta gli eventi per farli rientrare nei programmi installati

perché rimettere in gioco i programmi richiede tempo e fatica

CAP 3 - COME IL CERVELLO INFLUENZA LA REALTA'

ENTANGLEMENT QUANTISTICO

l'Universo è un grande sistema in cui tutto è connesso

la legge dell'universo vale SEMPRE

Il cambiamento di un singolo influenza tutti gli altri

ogni volta che fai una scelta bisogna ricordare che sei connesso a tutto il sistema circostante

ogni cambiamento interiore o esteriore modifica ciò che ti circonda

fino a quando non osservi qualcosa questo è solo un potenziale

quindi ci'è da chiedersi: cosa conosciamo della natura?

non c'è nulla da fare in base a ciò che si conosce in quel momento

ma è vero che è così, e che non c'è nulla da fare?

quando osservi qualcosa il potenziale diventa possibile e concreto

è stato dimostrato che l'osservatore influenza la realtà fisica

quando ti concentri su una cosa (attenzione selettiva) si crea una realtà basata su quella cosa

spesso pensiamo che qualcosa accada per fortuna o come coincidenza

perché quella cosa viene ATTIRATA/ CREATA dal tuo pensiero o intenzione

anche se ci consideriamo entità separate da tutti, siamo parte di un unico sistema collegato

studi di Jung e Pauli

fenomeno di ENTANGLEMENT QUANTISTICO (Schrodinger)

nel quale si verificano EVENTI SINCRONICI

prima del Big Bang eravamo tutti interconnessi in uno spazio di densità infinita

quindi anche ora a livello atomico siamo tutti connessi

perché siamo tutti immersi nell'Etere

a volte sembra che non funzioni perché si desidera qualcosa e si ricevе il contrario

bisogna distinguere tra ciò che si pensa in modo superficiale e ciò che si SENTE NEL PROFONDO

a volte entrano in gioco ALTRE FORZE che deviano il FOCUS da un'altra parte

bisogna chiedersi perché sto creando questo tipo di realtà?

la risposta ad una domanda può arrivare dopo un giorno o dopo anni

la tua cerchia di influenza

ha il potere di programmare il tuo cervello

tramite i neuroni specchio

quando manca un modello comportamentale conosciuto

RIPROVA SOCIALE

IMITAZIONE

non è un problema l'imitazione in sé

programmano il nostro cervello in 2 modi

tendiamo a seguire quello che fa la maggior parte delle persone

ma così otteremo esattamente i loro stessi risultati

vedendo dei modelli comportamentali che poi crediamo siano nostri

il problema è che spesso assumiamo tramite l'imitazione dei programmi improduttivi

essere umano è un animale sociale

ogni volta che il cervello si trova in una situazione nuova e non sa cosa fare

diventano punti di riferimento

si guarda intorno e imita il comportamento degli altri

quindi l'IMMAGINAZIONE ha un potere immenso

osservare, fare o pensare un'azione sono la stessa cosa per il nostro cervello

questo attiva un ciclo di creazione della realtà che RINFORZERÀ il pensiero che non funziona

e ci basta questo per avere la percezione che non stia funzionando

che rinforza un pensiero negativo

si crea un DUBBIO

non bisogna avere dubbi, ma essere fiduciosi

la differenza la fai sempre TU

e dirsi che tutto andrà come deve andare

può essere una lezione da imparare

può essere un ciclo da chiudere

può essere molto altro

c'è un motivo se accade una determinata cosa (anche negativa)

puoi reagire arrabbiandoti

o puoi avere fiducia sul fatto che non è stato un caso

e un giorno capirai perché non lo è stato

Il risultato è che si modifica la realtà attirando un certo evento

che rinforzano i programmi mentali

che cambiano lo status influenzando gli eventi

da questa si creano delle emozioni negative

dal pensiero nasce l'attenzione selettiva

quando va tutto storto possono essere

1. i tuoi pensieri

sono eventi legati da un contenuto o significato simili

2. coincidenze significative ed eventi sincronici

perché succedono?

la nostra posizione attuale è un insieme di fattori

in base a questi fattori in un certo momento della vita possiamo essere

i punti non si incontrano

fuori centratura

i punti di incontro sono le COINCIDENZE SIGNIFICATIVE o EVENTI SINCRONICI

i punti si incontrano

in centratura

in centratura totale creiamo noi la nostra realtà

la vita diventa un flusso di eventi sincronici

ogni volta che PENSI qualcosa è come se programmassi un evento futuro

è questo il potere del cervello quantico

le nostre cellule fuori dal corpo rispondono comunque al nostro stato emotivo e ai nostri pensieri

quello che ti succede "per caso" in realtà è il risultato di

il potere del cervello

in cui un pensiero altera il tuo stato e porta ad un'azione con un certo risultato nella realtà

il potere del cervello quantico

il pensiero ha cambiato il tuo campo elettromagnetico e ha influenzato la realtà circostante

schema PENSIERO-EVENTO

+ pensiero - stato - decisioni - azioni - risultati

il pensiero ha cambiato anche il tuo campo elettromagnetico

è uno schema meccanicistico messo in atto dal cervello

siamo immersi in un CAMPO ELETTROMAGNETICO

anche gli esseri umani hanno proprietà elettromagnetiche

il campo elettromagnetico più potente dell' essere umano è generato dal CUORE

entriamo continuamente in contatto con il campo elettromagnetico delle altre persone

tutto è energia

volendo potremmo usare l'energia dal nulla, o meglio dall'etere

ogni cambiamento di stato di un elemento del sistema influenza gli altri

+ entanglement quantistico

quindi il pensiero influenza o crea la realtà

da quali fonti il cervello ha appreso i programmi mentali?

4 fonti principali di programmazione

1. la cultura

dai quali prendiamo le nostre decisioni (senza metterle in dubbio)

aderiamo inconsciamente ai programmi culturali

che influenzano pesantemente il nostro modo di essere

2. mass media

non è che sia giusta o sbagliata

il problema è che quello che pensi di me e del mondo non sono idee mie

sono condizionate da fattori che non sono controllati da me

e che non ho mai messo in discussione

10 strategie per il controllo delle masse

n.2 creare problemi e poi offrire soluzioni

n.6 usare l'aspetto emotivo molto più della riflessione

n.7 mantenere il pubblico nell'ignoranza e nella mediocrità

usare l'emotività permette un accesso diretto all'inconscio

+ programma il cervello

ogni volta che pensiamo a qualcosa che non facremo o approveremmo mai

riflettiamo su chi siamo noi e da dove arrivano le nostre idee su quella cosa

la tv, i telegiornali e le riviste ripetono sempre notizie negative

è quasi impossibile scovare notizie positive

accedono all'inconscio e creano programmi mentali basati su paura, rabbia, terrore

3. gli altri

hanno il potere di rendere visibili o invisibili gli eventi

soprattutto economico

a seconda di cosa è nel loro interesse

se tutto va male ti viene da pensare

chi sono io per farcela?/ che ci provo a fare?

perché non le metti in discussione

accetti delle regole che altri hanno scritto al posto tuo e le esegui

4. te stesso

è la fonte di programmazione che si può usare per riprogrammare il cervello

il cervello è una macchina perfetta

è la fonte di auto-programmazione più subdola

perché non ti rendi conto che esiste

sei convinto veramente di qualcosa ma quel qualcosa non è vero

ti racconti delle storie

si sente a disagio (da fastidio fino ad angosciai) e mette in atto un meccanismo di autodifesa

quando si trova di fronte a una dissonanza cognitiva (=incoerenza)

=AGGIUSTAMENTO

il cervello è un'autogiustificazione che si dà il cervello per evitare il disagio o l'angoscia

più ti autogiustifichi e più diventa facile farlo

perché continui a rafforzare i programmi per ripetizione ed emozione

ogni volta che dici: non posso, non ci riesco, non ce la faccio.. è un' autogiustificazione

anche quando sono gli altri a dire che una cosa non si può fare

butterfly effect

come si crea un futuro piuttosto che un altro?

perché accadono le cose?

piccole variazioni nelle situazioni iniziali creano grandi variazioni nel comportamento a lungo termine di un sistema

l'unico modo per cambiare il futuro è fare scelte diverse

specialmente le piccole scelte in cui reagisci d'istinto e non ci ragioni

scegliendo una delle infinite possibilità di futuro

come essere davanti a bivi continui

le piccole decisioni sono l'elemento origine

le grandi decisioni si presentano quando non hai preso prima le piccole decisioni necessarie a condurti all'obiettivo che volevi

come si arriva dal programma al risultato?

i programmi mentali danno forma a un PENSIERO

si parte dalle conoscenze che abbiamo a disposizione (le 4 fonti)

come ti senti rispetto a quel pensiero

il pensiero genera uno STATO EMOTIVO

basata sullo stato emotivo

si prende una DECISIONE

in base alla decisione presa si sviluppa un' AZIONE

si ottiene un RISULTATO

solo in base a ciò che sappiamo

cioè in base a ciò che non viene più messo in discussione

usi la conoscenza o è lei che usa te?

se tutto quello che sai fosse falso?

il cervello cerca sempre il modo giusto di fare le cose

quindi preferiamo essere nel giusto piuttosto di essere felici o liberi

se seguiamo sempre lo stesso metodo senza mai metterlo in discussione i risultati saranno sempre gli stessi

il meccanismo del cervello non è buono o cattivo

per andare VERSO i propri obiettivi

infatti lo si può usare anche per riprogrammare i contenuti

eliminando le vecchie sinapsi e creandone di nuove

= neuroplasticità

usando lo stesso metodo che il cervello usa per i programmi mentali che creano la nostra verità

il metodo di M.

funziona perché

riprogramma il cervello seguendo lo stesso metodo che il cervello usa per creare i programmi mentali

ci'è anche una componente che sembra FORTUNA

perché il suo metodo non funziona in modo MECCANICO come fa il cervello

solo creando programmi che M. decide di installare in base ai suoi obiettivi

Presented with XMind